Codice A1911A
D.D. 17 novembre 2026, n. 507
Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, approvata con DGR n. 21-4474 del 29.12.2021 repertorio n. 51 del 07 febbraio 2022. Art. 9 Conguaglio, annualità 2025. Accertamento della somma complessiva di Euro 169.735,37 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 annualità 2026.

ATTO DD 507/A1911A/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, approvata con DGR n. 21-4474 del 29.12.2021 repertorio n. 51 del 07 febbraio 2022. Art. 9 Conguaglio, annualità 2025. Accertamento della somma complessiva di Euro 169.735,37 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 annualità 2026.

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29.12.2021, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"* per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, successivamente registrata con repertorio n. 51 del 07 febbraio 2022;
in coerenza con quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro, all'art 1 comma 3, l'atto dirigenziale DD 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 ha approvato *i Documenti Tecnici* che costituiscono parte integrante della Convenzione quadro ed in particolare: le *"Procedure operative"*, i *"Criteri tecnici per la verifica della congruità"*, e le *"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE"*;

Rilevato, inoltre, che:

l'art. 9 rubricato *Conguaglio* della vigente Convenzione quadro prevede espressamente che:

- al comma 1: *"Al termine dell'esercizio e a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio, il CSI determina il conguaglio economico di gestione";*
- al comma 2: *"Il conguaglio economico di gestione per l'Ente - in applicazione del regime di esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 - è determinato dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall'Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell'esercizio"*.
- al comma 3*: "In fase di valutazione del conguaglio economico di gestione vengono altresì*

evidenziati separatamente e corrisposti dalla Regione:

- i costi definiti “non ammissibili” determinati nell’ambito dei progetti finanziati con fondi SIE in applicazione della normativa comunitaria e nelle modalità specificate nel documento tecnico “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”;
- *gli eventuali oneri finanziari dovuti al Consorzio”*.

Il documento tecnico “*Procedure operative*”, al capitolo “*Conguaglio economico di gestione*” fornisce ulteriori indicazioni specificando, in particolare, che:

- con l’approvazione del bilancio di esercizio annuale, il CSI determina il conguaglio di gestione;
- in osservanza al regime di esenzione IVA, che impone la corrispondenza tra i corrispettivi ed i costi delle prestazioni rese, il conguaglio economico di gestione viene determinato dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall’Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell’esercizio;
- il Conguaglio economico viene comunicato tramite PEC dal CSI al Settore Indirizzi e controlli società Partecipate, alla Direzione Sanità per gli affidamenti relativi al perimetro delle risorse del Fondo Sanitario regionale e per conoscenza al Settore Sistema Informativo regionale. La comunicazione del conguaglio economico dovrà essere effettuata, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell’Assemblea del CSI, entro e non oltre il 30 settembre dell’anno successivo a quello a cui il conguaglio fa riferimento;
- unitamente al conguaglio economico, il CSI trasmette la rendicontazione degli oneri finanziari imputabili a Regione Piemonte;
- relativamente ai servizi, in continuità e non in continuità, finanziati con le risorse del fondo sanitario regionale si precisa che l'eventuale conguaglio - in applicazione alle disposizioni di cui al Titolo II del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 - dovrà essere gestito direttamente dalla Direzione Sanità al fine di assicurare il rispetto del perimetro sanitario;
- relativamente ai servizi, in continuità e non in continuità, finanziati con fondi SIE vengono seguite le modalità di conguaglio indicate nell’apposito documento tecnico della Convenzione. In merito, concorrono alla determinazione del Conguaglio i costi definiti “non ammissibili” determinati nell’ambito dei progetti finanziati con fondi SIE in applicazione della normativa comunitaria e nelle modalità specificate nel documento tecnico “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”.

Considerato che:

- il CSI ha inviato, al Settore Indirizzi e controlli società partecipate e al Settore Sistema Informativo Regionale (agli atti del Settore prot. n. 14638 del 08/10/2026), la nota ad oggetto “*Trasmissione Conguaglio economico/di fatturazione per la Rendicontazione a costo servizi in regime di esenzione IVA al 31.12.2025*”, che presenta un saldo a favore dell’Ente pari ad euro 169.735,37;

- nelle citata comunicazione il CSI rappresenta le modalità di determinazione del Conguaglio e contestualmente dichiara che, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione in essere, il Conguaglio è stato così determinato:
- in forza del regime di esenzione IVA, a cui sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal Consorzio scrivente a favore della Regione Piemonte, in virtù del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall’art. 10 comma 2 del DPR 633/1972;
dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall’Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell’esercizio”.
- a seguito dell’approvazione del bilancio di esercizio per l’anno 2025, il Consorzio ha determinato i costi complessivi effettivamente sostenuti al termine dell’esercizio per i servizi resi rispetto a quelli già consuntivati. Questo calcolo si traduce nel Conguaglio economico a consuntivo, in quanto il

regime di esenzione IVA comporta che i corrispettivi debbano essere addebitati sulla base dei costi effettivamente e complessivamente sostenuti;
- escludendo, dal computo, i costi sostenuti per servizi finanziati con fondi SIE in applicazione di quanto previsto dallo specifico Allegato "*Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE"*, rilevato che non sono stati evidenziati costi "non ammissibili" (saldo costi non ammissibili per l'anno 2025 pari a € 0);
- per i servizi in continuità dell'Ente escluso l'ambito sanitario (CTE), il Conguaglio è riferito a tutte le forniture relative ai servizi erogati nell'anno ed è determinato dalla differenza tra i costi effettivamente sostenuti e il fatturato (saldo a favore dell'Ente pari a euro 112.402,96);
- per gli sviluppi e altri servizi progettuali dell'Ente escluso l'ambito sanitario (PTE) il Conguaglio è riferito a tutte le forniture completate nell'anno ed è determinato dalla differenza tra i costi effettivamente sostenuti e il fatturato (saldo a favore dell'Ente pari a euro 57.332,41);
- il CSI non ha rilevato oneri finanziari dovuti dall'Ente per l'esercizio 2025 (saldo oneri pari a € 0).

Considerato, inoltre, che:

l'esame della documentazione presentata dal Consorzio ha permesso di valutare positivamente la coerenza della stessa con i termini e le procedure operative e della Convenzione vigente; l'importo così determinato quale Conguaglio per l'esercizio 2025 risulta pari a euro 169.735,37 e si configura quale debito del CSI verso l'Ente.

Alla luce delle premesse sopra riportate ed in ossequio alle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro vigente e relativo allegato tecnico, occorre pertanto:
- prendere atto del Conguaglio a consuntivo relativo all'annualità 2025, che determina un saldo complessivo positivo rappresentato dal Consorzio a favore dell'Ente;
- accertare la citata somma complessiva di Euro **169.735,37,** sul capitolo di entrata **34655** - Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE tipologia 500 Rimborsi e altre spese correnti del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 annualità 2026 – P.d.C. E.3.05.02.03.005;
- dare atto che l'accertamento di cui al presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti ed è di natura ricorrente;
- la somma accertata in entrata non ha destinazione vincolata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- la D.G.R. n. 31-660 del 23 dicembre 2024 il testo della "Disciplina in materia di controlli sulle società a partecipazione regionale";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- Legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026.;

determina

Per le considerazioni di cui alla premessa,

- di valutare positivamente, la coerenza tra quanto previsto dalla Convenzione vigente ed il Conguaglio a consuntivo relativo all'anno 2025, presentato dal CSI come dettagliato in premessa, che presenta un saldo a favore dell'Ente complessivamente pari a **euro 169.735,37**;

- di accertare in entrata la somma complessiva di **euro 169.735,37** dal CSI Piemonte, cod. beneficiario n. 12655, sul capitolo di entrata 34655 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato *Appendice A* elenco registrazioni contabili, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti